

## **PREMIO FEDELTA' ASSOCIATIVA – SCHEDA SINTETICA AZIENDE**

### **Acque Minerali d'Italia spa**

Milano; Terni

L'industria idromineraie legata all'utilizzazione e commercializzazione dell'acqua minerale presso il comune di San Gemini nacque nel 1888 con la costituzione della società "Acqua Minerale di Sangemini", promossa da un gruppo di notabili locali tra cui l'avvocato Carlo Violati. Alla società, il Comune rilasciò una concessione gratuita per 50 anni per la costruzione di uno stabilimento di cura, alla fonte dell'acqua minerale, con l'intento di trasformare il paese in un centro termale, sfruttando le proprietà terapeutiche dell'acqua. Nel 2014 lo stabilimento di Sangemini è stato acquisito dal Gruppo Acque Minerali d'Italia. Oggi Sangemini appartiene a un'importante polo imprenditoriale interamente italiano, appunto Acque Minerali d'Italia, con un fatturato di 137 mln di euro e oltre un miliardo di bottiglie vendute sui canali moderno e tradizionale, in Italia e all'estero. Lo stabilimento di Sangemini occupa 90 unità e si contraddistingue per un portafoglio di brand completo e variegato che copre tutti i segmenti del mercato delle acque minerali, andando incontro alle molteplici esigenze dei consumatori: dalle acque oligominerali più tradizionali come Fabia, Amerino e Fonte Aura alle effervescenti naturali di Grazia e Sangemini. Sangemini è tra le poche aziende umbre inserite nel registro delle imprese storiche, istituito da Unioncamere in occasione dei 150 anni dell'Unità di Italia per celebrare le realtà imprenditoriali che si sono distinte nel mondo per la loro italianità, capacità di creare valore, qualità e continuità operativa da più di 100 anni.

### **Alfa spa**

Ponte San Giovanni (Perugia)

Alfa fu fondata nel 1936 da Francesco Fortunato Carloni come piccolo magazzino per la vendita di ferro e carbone. Da allora, in oltre 80 anni legati alla storia e inizialmente alla ricostruzione post-bellica del nostro Paese, l'azienda ha registrato un continuo e costante incremento produttivo e commerciale, abbracciando i più diversi settori dell'edilizia industrializzata. Il successo del Gruppo è legato al nome di Fausto Pascoletti, un uomo che, al timone di Alfa dal 1958 al 2008, anno della sua scomparsa, ha ricoperto anche importanti cariche nell'ambito cittadino. È stato infatti presidente dell'Associazione Industriali di Perugia, presidente del Mediocredito dell'Umbria e dell'allora Cassa di Risparmio di Perugia. Oggi il Gruppo Alfa è diviso in cinque comparti: commercio di prodotti edili di base, finiture per interni, produzione di calcestruzzo preconfezionato, produzione di ferro lavorato e divisione General Contractor rivolta all'allestimento di sedi e sportelli per Istituti di credito, con oltre 500 realizzazioni in tutta Italia.

### **Antonio Dominici e F.Ili Costruzioni Meccaniche srl**

San Sisto (Perugia)

L'azienda Dominici, leader nella progettazione e costruzione di macchine per l'industria alimentare, nasce nel 1944. Il primo impegno è finalizzato al settore dolciario. Nel '51 viene infatti realizzata la prima incartatrice di monete di cioccolato. Parallelamente viene avviata la produzione di macchine per pasticceria, dai mescolatori alle impastatrici. Ma il fiore all'occhiello è la macchina per avvolgere le uova di cioccolato, presentata nel '64 e ancora oggi l'unica al mondo in grado di realizzare meccanicamente la legatura a fiocco. Una macchina che ha consentito all'azienda di farsi conoscere nel mondo, raggiungendo mercati anche molto lontani. Comincia quindi un'importante collaborazione con aziende cartotecniche, per la costruzione di macchine per il confezionamento di liquidi in pacchetti asettici. Contemporaneamente l'azienda si specializza nella movimentazione e nel confezionamento di prodotti dolciari, in particolare cioccolatini, e nella progettazione e produzione di macchine per l'applicazione dei tappi di plastica su pacchetti. L'evoluzione è continua e costante, ma nella produzione aziendale restano dei punti fermi, come le macchine incartatrici per monete di cioccolato. In oltre 70 anni di esperienza, la Dominici si è distinta per qualità e affidabilità, diventando partner di riferimento per le principali società del settore alimentare e dolciario.

**Fornaci Briziarelli Marsciano spa**  
Marsciano (Perugia)

La Fornaci Briziarelli Marsciano (FBM) è considerata una delle società più importanti del settore dell'edilizia, l'unica capace di fornire l'intera gamma di prodotti in laterizio. L'azienda vanta una tradizione centenaria e nel tempo ha saputo anticipare le richieste mutevoli del mercato, diventando una realtà moderna e ricca di successi. Quattro stabilimenti di produzione, una rete commerciale capillare di agenti di vendita operanti su tutto il territorio nazionale e 12 magazzini di distribuzione: questi i numeri-chiave dell'azienda, che ogni anno immette sul mercato italiano e straniero oltre un milione di tonnellate di laterizi. Basti pensare che le tegole prodotte hanno coperto più di sei milioni di metri quadrati di tetti. Le origini della FBM risalgono a fine '800, quando Pio Briziarelli decise di avviare un'attività produttiva di laterizi. Da allora la famiglia Briziarelli, al timone della società da quattro generazioni, ha saputo consolidare una realtà produttiva e commerciale estremamente dinamica e in grado di competere sul mercato globale, pur rimanendo profondamente radicata al proprio territorio. Il Gruppo possiede anche vasti giacimenti di argille pregiate, che consentono di ottenere miscele naturali costanti nel tempo. Ciò ha permesso all'azienda di attuare una vera e propria ecologia delle risorse, puntando su funzionalità e rispetto dell'ambiente. I laterizi a marchio FBM contribuiscono a disegnare l'ambiente urbano, architettonico e culturale di molti paesi e città, secondo una filosofia improntata alla sostenibilità.

**Luisa Spagnoli spa**



CONFINDUSTRIA UMBRIA

## Perugia

Nel 1928 comincia a prendere corpo l'attività nel settore tessile che ancora oggi porta il nome della sua fondatrice, Luisa Spagnoli. Nel panorama internazionale dell'abbigliamento femminile, l'azienda rappresenta oggi un marchio di grande visibilità ed attrattività, capace di trasmettere un'immagine di sé al passo con i tempi. Il brand è presente sul mercato italiano con oltre 150 negozi monomarca, tutti a gestione diretta, e più di 50 all'estero, di cui la maggior parte è gestita in partnership con operatori locali. A questi si aggiungono altre 90 Boutique multibrand per il canale wholesale. La storia dell'azienda è segnata da tappe e passaggi importanti. Nel '35 è il figlio di Luisa, Mario, a proseguire l'opera cominciata dalla madre, trasformando l'attività da impresa artigianale a industriale. Superata la crisi bellica, l'azienda avvia un programma di sviluppo dei mercati nazionali ed esteri. Sotto la guida di Lino Spagnoli, figlio di Mario, viene ampliato lo stabilimento e cresce il numero degli occupati. Una delle strategie più lungimiranti è stata la creazione di imprese artigiane satelliti, gestite dal personale dell'impresa madre. La politica di rinnovamento, nel Dna dell'azienda, continua con Nicoletta Spagnoli, che succede al padre Lino al vertice della società. Sotto la sua guida ha inizio un processo di restyling del marchio attraverso la creazione di collezioni caratterizzate da un'immagine più attraente, senza dimenticare i valori positivi tradizionalmente presenti in Luisa Spagnoli.

### **Margaritelli spa**

Miralduolo di Torgiano (Perugia)

Margaritelli, grande Gruppo multibusiness con radici saldamente piantate nella storia di famiglia, opera in diversi settori industriali. Nel 2020 l'azienda festeggerà i 150 anni di attività imprenditoriale, iniziata nel 1870. Il core business è oggi rappresentato dal settore del legno per la casa, sviluppatosi fin dal 1970 nello stabilimento di Miralduolo. Orientata da sempre alla produzione di parquet di alta qualità, nell'84 l'azienda rivoluziona il mercato con la creazione del Listone Giordano, un "due strati" realizzato con il supporto di una tecnologia innovativa. Il brevetto, nato dalla collaborazione con il Prof. Guglielmo Giordano, tecnologo del legno di fama internazionale, offre una soluzione definitiva al problema della stabilità dimensionale del parquet. Si possono cioè creare liste, anche di grandi dimensioni, che all'alto pregio estetico uniscono quello funzionale della indeformabilità. Margaritelli vanta poi una storica tradizione nel settore dell'armamento ferroviario: l'azienda è stata, dagli anni '50, tra i principali fornitori di traverse in legno delle Ferrovie dello Stato. Questo patrimonio di esperienze si è progressivamente evoluto, fino ad abbracciare il contiguo campo delle traverse in cemento armato precompresso. Nel 2001 nasce un modello di traversa dalle caratteristiche innovative, il primo ad essere prodotto secondo le più recenti direttive europee ed utilizzato sulle più importanti tratte dell'Alta Velocità italiane. Margaritelli realizza anche barriere stradali in legno, che presidiano il segmento più alto del mercato. L'azienda ha costruito il proprio successo intorno alla passione per l'innovazione tecnologica, che da oltre cento anni si tramandano i componenti della famiglia Margaritelli.

**Nardi spa**

Selci Lama (Perugia)

La storia della Nardi, tra i maggiori produttori specializzati nel settore delle macchine agricole, si caratterizza per una costante e continua serie di innovazioni che si susseguono da più di 120 anni. Tutto inizia nel 1895 con il primo aratro reversibile commercializzato dal fondatore, Francesco Nardi. Oggi l'azienda opera in un contesto internazionale, anche grazie alla sua capacità di intercettare le nuove sfide del mercato in termini di responsabilità sociale e ambientale. L'ultimo prodotto inserito in catalogo è un aratro progettato per le aree del mondo a rischio desertificazione. L'azienda ha contribuito attivamente alla meccanizzazione dell'agricoltura nei Paesi in via di sviluppo, attraverso la partecipazione a progetti internazionali. La Nardi opera in 100 Paesi nel mondo. Il Gruppo produce una vasta gamma di prodotti per l'agricoltura professionale: dagli aratri agli sprayer passando per coltivatori, erpici, aratri a disco, spandiconcime, zappatrici e seminatrici. Lo stabilimento produttivo si estende su 45.000 metri quadrati. Una rete capillare di distributori e rivenditori autorizzati garantisce la distribuzione dei prodotti in Italia e in tutto il mondo. Entro la fine del 2019 si prevede l'uscita dalla procedura di concordato, attualmente in atto, e il ritorno in bonis dell'azienda. Nel corso della procedura sono stati revocati i 45 licenziamenti, mantenendo l'assetto attuale di quasi 90 tra dipendenti e collaboratori.

**Nestlé Italiana spa**

Assago (Milano); San Sisto (Perugia)

I primi passi di Nestlé in Italia risalgono al 1875, quando alla Prefettura milanese viene depositata l'etichetta della "Farina Lattea Nestlé, alimento completo per i bambini lattanti". Il legame con l'Umbria si instaura nel 1988 quando Nestlé acquista il Gruppo Buitoni, di cui fa parte anche la Perugina. Gli storici brand e prodotti, tipici della tradizione alimentare italiana, entrano così a far parte di Nestlé che continua ad investire su di essi e ne inizia la commercializzazione in Europa e in molti Paesi del mondo, come simbolo del gusto e dell'arte culinaria del nostro territorio. In particolare i Baci Perugina, icona della storia dolciaria italiana e simbolo del Made in Italy nel mondo, vengono prodotti esclusivamente nello stabilimento di San Sisto ed esportati in 55 Paesi diversi, con circa 500 milioni di pezzi venduti ogni anno. Nel 2007 è nata La Casa del Cioccolato Perugina: un luogo unico al mondo che abbraccia Museo storico, visita alla fabbrica e Scuola di Cioccolato, dove si possono seguire i corsi dei Maestri cioccolatieri e conoscere la storia della Perugina. Nestlé Italiana, Sanpellegrino, Purina, Nespresso, Nestlé Nutrition e Nestlé Health Science, Nestlé Professional e CPW sono oggi le principali realtà che operano nel nostro Paese: assieme impiegano circa 4.300 dipendenti in 10 stabilimenti (oltre alla sede centrale di Assago), raggiungendo nel 2018 un fatturato totale di circa 1,7 miliardi di euro. L'azienda opera in Italia con un portafoglio di numerosi marchi, tra cui i principali sono: Perugina, Baci Perugina, Nero Perugina, KitKat, Galak, Buitoni, Nidina, Nestlé MIO, Nescafé, Nescafé Dolce Gusto, Orzoro, Nesquik, Il Latte

Condensato, Fitness Cereali, Meritene, S.Pellegrino, Nestlé Vera, Acqua Panna, Levissima, Purina Pro Plan, Purina ONE, Gourmet, Friskies, Felix.

### **Pallotta srl**

Terni

L'azienda Pallotta, fondata nel 1859, è tra le prime imprese di costruzioni dell'Umbria per fatturato e numero di dipendenti ed è tra le poche, in Italia, ad essere entrata nel suo terzo secolo di vita. Le prime notizie certe sull'attività di costruttori della famiglia Pallotta si ricavano dalle Sessioni Capitolari del Vescovato di Terni e parlano di un "sostanzioso restauro al campanile del Duomo eseguito con molta perizia dal Capomastro Pietro Pallotta per la somma occorrente di 59 scudi e 32 baiocchi, effettuato nel giugno 1859". Da allora l'attività è proseguita senza interruzioni, tramandandosi per sei generazioni ed annoverando, negli anni '30, perfino una delle primissime donne imprenditrici dell'intero Paese. Nel corso di questo lungo tempo sono state realizzate alcune delle opere più significative tra le costruzioni civili ed industriali della città di Terni. L'azienda opera nel mercato italiano, ma vanta importanti esperienze anche in ambito europeo, in particolare nella realizzazione di opere civili all'interno di grandi impianti industriali, e nel settore dei rivestimenti refrattari nel campo dell'industria siderurgica e petrolchimica. La Pallotta si è inoltre dotata di un codice etico aziendale, una sorta di "carta costituzionale" dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità di ogni partecipante all'organizzazione aziendale.

### **Piselli Cave srl**

San Marco (Perugia)

Il lavoro di trasporto di materiali da costruzione viene avviato nel 1912, ma già nel 1935 Piselli ottiene le prime autorizzazioni estrattive per le cave di Olmo e San Marco, a Perugia. Da allora l'attività si è espansa fino a gestire numerosi siti estrattivi, distribuiti nel territorio provinciale, in cui l'azienda si è sempre impegnata a garantire alti standard di qualità: nei confronti dei propri dipendenti, i quali sono messi in condizione di operare in sicurezza, ma anche verso i clienti, ai quali viene fornito materiale inerte conforme alle normative di certificazione CE del prodotto. Dal 2010, con l'acquisizione dell'impianto di Lidarno, si producono inoltre conglomerati bituminosi certificati per la realizzazione di asfalti per ogni tipo di infrastruttura stradale. Quanto al rispetto dell'ambiente, Piselli Cave ha sempre creduto nel processo virtuoso che ha permesso a Confindustria di contribuire al varo di una normativa regionale lungimirante. Normativa che in 20 anni ha consentito all'Umbria di diventare guida nazionale nell'approvazione di progetti che, grazie alla modifica morfologica, conseguono mirabili opere di ricomposizione ambientale dei siti estrattivi.

### **SACI Industrie spa**

Ponte San Giovanni (Perugia)

SACI Industrie è uno dei principali attori nazionali ed europei nel settore della detergenza ad uso domestico e professionale. La sua storia si lega fortemente al territorio umbro, fin dal 1925, quando Antonio Campanile Senior fondò un saponificio artigianale nel paese di Ponte San Giovanni. Con entusiasmo, passione familiare e capacità, il vecchio “Saponificio Campanile” ha saputo trasformarsi in una realtà produttiva all’avanguardia anche grazie a investimenti su macchinari moderni. La continuità generazionale è il vero valore aggiunto dell’azienda, oggi diretta dal presidente Antonio Campanile jr, già presidente di Confindustria Perugia, e dai tre figli Filippo, Alessandro e Lorenzo che da anni dirigono l’impresa di famiglia mettendo a disposizione le loro competenze differenziate. Oggi la SACI Industrie è tra i più importanti riferimenti di mercato per produzione di detersivi liquidi per pulizia della casa e del bucato, vantando la collaborazione con le più importanti catene di distribuzione ed esportando in oltre 20 Paesi. La sua crescita si lega alla scrupolosa attenzione alla salvaguardia delle risorse ambientali ed umane, dando oggi occupazione a circa 200 addetti, tutti nel territorio umbro. La famiglia Campanile ha recentemente sostenuto la realizzazione di una mostra intitolata “Bolle di sapone, Forme dell’utopia tra Vanitas, arte e scienza”, che si è svolta alla Galleria Nazionale dell’Umbria. Attraverso l’Art Bonus, la SACI Industrie ha inoltre contribuito al restauro dell’antica Fonte dei Tintori a Perugia.

#### **Stabilimento Tipografico Pliniana Soc.Coop.r.l.**

Selci Lama (Perugia)

La tipografia Pliniana è una delle più antiche del Centro Italia. Oggi, come in passato, collabora con prestigiose istituzioni civili e religiose, committenti pubblici e privati. Con i suoi macchinari per stampa offset e digitale, è in grado di soddisfare un’ampia varietà di esigenze: dalla produzione libraria di pregio alla realizzazione di materiale pubblicitario. L’azienda è specializzata nella stampa di volumi di alta qualità e di difficile realizzazione tecnica, libri rivolti ad un pubblico qualificato e particolarmente esigente. Per questo il personale è altamente qualificato. La tipografia può stampare anche opere interamente a piombo, utilizzando gli antichi macchinari, perfettamente funzionanti. La Pliniana è anche casa editrice, con la denominazione Editrice Pliniana. La storia della tipografia inizia nel 1913 quando il parroco di Selci, don Roggero Fiordelli, fonda quella che allora era denominata Società Anonima Cooperativa Tipografica Pliniana. Vari cambi di proprietà traghettano l’azienda dai prosperi anni ’50 ai momenti di crisi degli anni ’70. La società esce dagli anni ’80 ormai in liquidazione, fino a che nel 1989 un gruppo di dipendenti decide di costituirsi in cooperativa, rilevando attività e stabilimento. Dopo la completa ristrutturazione dello stabilimento, avvenuta tra il 2010 e il 2012, è stato allestito al suo interno il Museo storico Pliniana che custodisce centinaia di reperti unici e macchinari perfettamente funzionanti.

#### **Tarkett spa**

Narni (Terni)

La vicenda industriale dello stabilimento di Narni in cui ha sede Tarkett comincia nel 1889, anno in cui nasce la Società per la fabbricazione e il commercio degli oggetti in guttaperca e affini, che nove anni dopo sarà acquisita da Giovanni Battista Pirelli. Quest'ultimo costituirà la Società del Linoleum, in cui farà conferire l'impianto narnese, impegnandolo in una nuova produzione destinata a durare fino a oggi. Nel corso degli anni la produzione del linoleum ha subito alterne vicende. È nel 1987 che lo stabilimento narnese viene acquisito dal Gruppo francese Sommer, oggi Tarkett, che nell'arco di trent'anni ha investito nello sviluppo ecosostenibile, favorendo il principio dell'economia circolare. Attualmente Tarkett è una delle quattro fabbriche al mondo che producono linoleum. Nel 2017 Tarkett, che è leader a livello globale in soluzioni innovative per pavimentazioni e superfici sportive, ha fatturato oltre 2,8 miliardi di euro. Il Gruppo conta clienti in oltre 100 Paesi, ai quali fornisce una gran varietà di prodotti vinilici, linoleum, tessili, gomma, legno, laminato, erba sintetica e piste per atletica. I 13.000 dipendenti, distribuiti in 34 stabilimenti, producono 1,3 milioni di metri quadri di pavimenti ogni giorno. Superfici destinate a scuole, case, alberghi, uffici, negozi e impianti sportivi. Tarkett è inoltre quotata sulla borsa di Parigi Euronext.

### **Umbra Acque spa**

Santa Lucia (Perugia)

Umbra Acque fornisce il servizio idrico integrato ad una popolazione di 503.000 abitanti, pari a circa 203.000 utenze, nei 38 comuni degli Ambiti Territoriali 1 e 2 che coprono una superficie di circa 4.300 chilometri quadrati. Ogni giorno l'azienda distribuisce in media 90.000 metri cubi di acqua e ne depura 140.000. Utilizza e provvede alla manutenzione di circa 7.000 chilometri di acquedotti, 1.500 chilometri di condotte fognarie, 140 stazioni di acquedotto e 161 di depurazione e fognatura. Gestisce inoltre 118 impianti di depurazione. Umbra Acque nasce il 14 dicembre 2002, per effetto dei processi di aggregazione dei gestori già esistenti nel territorio e collegati alla riorganizzazione del servizio idrico. Il capitale sociale di Umbra Acque è distribuito per il 60% tra 34 soci pubblici (con il Comune di Perugia titolare della quota di maggioranza) e il 40% detenuto da un socio privato (Acea spa). Numerose le iniziative intraprese da Umbra Acque nei confronti del cittadino: l'azienda è infatti vicina alle persone e alle esigenze della comunità, sviluppando progetti con finalità sociale. Dal 2011, all'interno della propria missione di servizio pubblico, Umbra Acque ha attivato il "Progetto Fontanelle" che la vede impegnata - insieme all'importante contributo economico assicurato dalla Regione Umbria e d'intesa con i Comuni soci - nell'installazione e gestione di moderni erogatori automatici di acqua pubblica proveniente dall'acquedotto. L'acqua erogata finora dalle Fontanelle ha consentito di risparmiare oltre 76 milioni di bottiglie, non

immesse in commercio, con un ulteriore risparmio per il mancato smaltimento della plastica e riducendo al contempo le emissioni in atmosfera di CO<sub>2</sub>.